

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO- PARTE ECONOMICA 2012 e 2013. (Circolare MEF- RGS nr.25 del 19/07/2012)

Il dipartimento della RGS, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo nr.165/2001, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti Istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione accompagna la bozza di ipotesi CCDI per l'anno 2012 e 2013, siglata in data 31/03/2014.

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione	31 Marzo 2014
Periodo temporale di vigenza	L'accordo ha durata biennale e concerne il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013.
Composizione della delegazione trattante	La delegazione trattante è composta: - per la parte pubblica dal: Presidente - Dott.ssa Calabrese Giuseppa Componenti: tutti i responsabili di Area titolari di posizione organizzativa di seguito elencati: Ferraro Alfredo, La Maestra Sebastiano, Ilacqua Rosa e Lo Cascio Alfio.
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL - UIL - CSA - CGIL - DICCAP
	Firmatari dell'ipotesi di accordo decentrato: - per la parte pubblica Presidente - Calabrese Giuseppa - Componenti: La Maestra Sebastiano, Ilacqua Rosa e Lo Cascio Alfio. - per la parte sindacale Sturiale Carmelina e Consoli Francesco (RSU - CGIL) , Gugliotta Basilio e Cacciola Venera Maria (RSU - CISL), Sapia Mario (RSU - UIL) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Coledi Giovanni (CISL) - Fucile Francesco (CGIL)- Costanzo Francesco (UIL).

Soggetti destinatari		Tutto il personale dipendente dell'Ente (Ente senza dirigenti).
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'ipotesi di contratto decentrato 2012/2013 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, c. 2 e c. 3 del CCNL 22.01.2004, riferito e distinto per le annualità 2012 e 2013, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo quadriennio 2006/2009.
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione viene trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti del comune di Giardini Naxos per la certificazione di competenza
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	NON è stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali)
		E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009 e dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 33/2013.
		L'Ente ha provveduto ad attivare sul proprio sito istituzionale una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 33/2010.
		Non è stata predisposta la relazione della performance ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs 150/2009 atteso che non è stato adottato il piano delle performance.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

Articolo	Illustrazione della disposizione, della sua legittimità rispetto al CCNL ed ai vincoli legislativi.	Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità quantità dei servizi erogati in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.
<p>Articolo 1: Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate all'art. 15 del CCNL 1.04.1999 Per le finalità previste all'art. 17 del medesimo contratto.</p>	<p>L'articolo contiene tutti i dati inerenti la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL del 22/01/2004.</p> <p>Quanto alla determinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa riferita all'anno 2012 e 2013, è stata data applicazione al disposto di cui all'art.9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, operando una decurtazione in relazione alle cessazioni di personale intervenute nel 2011 e nel 2012.</p> <p>Quanto ai singoli Istituti applicati si rinvia alle successive disposizioni dell'articolato contrattuale.</p>	<p>Gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI per l'anno 2012/2013 possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità del contenuto alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale; - Rispetto dei limiti in tema di contenimento della spesa del personale per l'anno 2012/2013, sia per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010; - Utilizzo mirato dei vari Istituti contrattuali volti a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini, offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative.
<p>Articolo 2: Istituti aventi carattere di generalità e natura fissa</p>	<p>L'articolo, in conformità agli artt. 33 e 34 comma 1 del CCNL del 22.1.2004, individua gli Istituti di natura fissa per il finanziamento dei quali è destinata parte delle risorse stabili del fondo, ovvero: progressioni economiche orizzontali e indennità di comparto.</p> <p>Si dà atto che non sono previste risorse da destinare a nuove progressioni economiche orizzontali.</p> <p>Le risorse destinate al finanziamento dell'Istituto riguardano, infatti, progressioni già riconosciute negli scorsi anni, che, in base alle vigenti disposizioni contrattuali, gravano sulla parte stabile dei fondi delle annualità successive.</p>	<p>Adempimento a precise disposizioni di legge.</p>

<p>Articolo 3: Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità</p>	<p>L'articolo individua le funzioni e i compiti attribuiti al personale dell'ente non incaricato di posizione organizzativa, che comportano, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) ed l) del CCNL del 01/04/1999 così come modificato dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006, specifiche responsabilità, ovvero :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituti dei Responsabili di Settore; - Responsabili di Servizio; - Ufficiali di stato civile e anagrafe. - Coordinatore del servizio di protezione civile. <p>La quantificazione delle Indennità spettanti al personale che, in forza di provvedimenti formali, ha svolto le predette funzioni, risulta contenuta nei limiti previsti dal citato art. 7 del CCNL del 1999, così come modificato ad opera del CCNL del 2006.</p> <p>Le indennità in questione, per espressa disposizione contenuta nell'accordo decentrato, non risultano cumulabili.</p>	<p>Con le indennità in questione si intende compensare il maggiore impegno richiesto a quei dipendenti chiamati, in forza di specifiche disposizioni, a svolgere compiti che comportano l'assunzione di specifiche responsabilità, aggiuntive rispetto a quelle richieste ai restanti dipendenti di pari categoria.</p> <p>L'obiettivo che si intende perseguire è quello di incentivare l'assunzione di maggiori carichi di responsabilità funzionali al miglior funzionamento della macchina amministrativa e dei servizi resi.</p>
<p>Articolo 4: Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati del personale</p>	<p>L'articolo riguarda la disciplina delle risorse variabili previste nel fondo, per il 2012 e per il 2013, che specifiche disposizioni di legge regionali e statali finalizzano all'incentivazione delle prestazioni professionali dei dipendenti.</p> <p>In particolare, la norma dell'accordo decentrato precisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che le risorse regionali di cui all'art. 13 della L.R. n. 17/90, verranno conferite al personale della Polizia Municipale secondo le modalità fissate dalla circolare n. 11 prot. n. 4245 del 12.06.2003 dell'Assessorato Regionale alla Famiglia, ovvero sulla scorta del piano di miglioramento dei servizi della polizia municipale approvato dal Consiglio Comunale; - Che l'erogazione delle risorse finalizzati ad incentivare il personale dell'ufficio dell'ufficio Tecnico (progettazione interna) dovrà avvenire in base al regolamento vigente. 	<p>La distribuzione delle risorse tra il personale dell'ente è correlata al raggiungimento di miglioramenti dei servizi in settori chiave dell'ente, quali: la polizia municipale, e l'Ufficio Tecnico dell'ente.</p> <p>In particolare, tra gli obiettivi attesi, si intende incentivare il contenimento della spesa per progettazioni esterne di opere pubbliche, attraverso lo svolgimento di tale attività all'interno dell'ente.</p> <p>L'erogazione delle risorse è ancorata all'applicazione di criteri, così come fissati da disposizioni regionali e dalle specifiche disposizioni regolamentari vigenti, che premiano l'impegno individuale e di gruppo del personale dei settori interessati.</p>

<p>Articolo 5, comma 2 lett. a): Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno</p>	<p>La disposizione, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, prevede il riconoscimento dell'indennità di turno al personale della polizia municipale.</p>	<p>Il servizio della polizia municipale, al fine di garantire la maggiore presenza del personale di PM sul territorio, è organizzato in turni con rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliera. Le relative prestazioni svolte in turno sono distribuite nell'arco del mese in modo da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano. La relativa indennità è finalizzata a remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.</p>
<p>Articolo 5, comma 2, lett. b): Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio</p>	<p>La disposizione, in applicazione dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000 prevede il riconoscimento dell'indennità di rischio per il personale che svolge le mansioni di operai addetti all'acquedotto ed alla manutenzione, in considerazione dei rischi per la salute e l'integrità personale, connessi allo svolgimento di tali compiti. L'indennità in questione viene corrisposta per le sole giornate di effettiva esposizione al rischio</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.</p>
<p>Articolo 5, comma 2, lett. c): Risorse destinate al pagamento delle indennità di reperibilità</p>	<p>La disposizione, in applicazione dell'art. 23 del CCNL del 14/09/2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 05/10/2001, prevede il riconoscimento dell'indennità di reperibilità per il personale dello Stato Civile nelle giornate di sabato e festivi.</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare il pronto intervento del personale dello Stato Civile.</p>
<p>Articolo 5, comma 2, lett. d): Risorse destinate al pagamento delle indennità di maggiorazione per lavoro notturno, festivo, e notturno festivo.</p>	<p>La disposizione, in applicazione dell'art. 24 del CCNL 01/04/1999, prevede il riconoscimento della specifica indennità al personale della Polizia Municipale e di quello addetto al cimitero, che svolge attività lavorativa notturna e/o nei giorni festivi.</p>	<p>Le risorse del presente articolo sono finalizzate ad assicurare lo svolgimento dei servizi di vigilanza del territorio da parte della Polizia Municipale durante le ore notturne e nei giorni festivi, nonché dei servizi di apertura e chiusura del cimitero durante le giornate festive.</p>
<p>Articolo 5, comma 2, lett. e): Risorse destinate alle indennità di pagamento del disagio.</p>	<p>La disposizione, in applicazione dell'art. 41 del CCNL del 21/01/2004 prevede il riconoscimento della specifica indennità al personale che svolge i compiti di autista ed addetto al cimitero, in relazione alla particolare articolazione</p>	<p>Le risorse del presente articolo sono finalizzate ad assicurare lo svolgimento di particolari servizi secondo modalità che prediligano la massima soddisfazione dell'utenza, a fronte di un disagio in termini di organizzazione dell'orario di lavoro del personale comunale addetto.</p>

	dell'orario di servizio. L'indennità in questione viene corrisposta per le sole giornate di effettiva attività lavorativa.	
Articolo 5, comma 2, lett. f): Risorse destinate al pagamento dell'indennità per maneggio valori.	La disposizione, in applicazione dell'art. 16 del CCNL 1/04/1999 e dell'art. 41 del CCNL del 21/01/2004 prevede il riconoscimento della specifica indennità al personale che svolge i compiti di economo comunale.	Le risorse del presente articolo sono finalizzate a remunerare la particolare responsabilità del personale cui vengono conferite le funzioni di Economo comunale in relazione al maneggio valori ed in proporzione dell'entità economica degli stessi.
Articolo 6: Disposizioni finali.	La disposizione costituisce una norma di chiusura e di rinvio alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative.	

Giardini Naxos, li

22.04.2014

Il Responsabile del Settore I
(Dott.ssa ~~Giuseppa~~ Calabrese)

